

422



SOTTOSEGRETARIATO STAMPA E TURISMO

Ufficio Spettacolo - R O M A

La sottoscritta Società Generale Italiana Cinematografica, Via Vicenza, 29-Roma, in persona del suo Presidente Comm. Alfredo Proia, inoltra domanda per la riammissione alla libera circolazione del film dal titolo:

VIVI CON IL TUO AMORE

di produzione: TERRA - già approvato in censura il 13 Gennaio 1943 con protocollo n° 31805.

Si resta in attesa per le decisioni circa il rilascio dei nuovi visti di censura.

Con osservanza.

SOC. GENERALE ITALIANA CINEMATOGRAFICA
Il Presidente

Roma 13/2/1946

Alfredo Proia

Roma 5-3-1946

Verisimilitudine La Felicità -

Nulla osta al rinnovo dei visti perché nella testata e nella pubblicità non venga fatta menzione alcuna della casa di produzione Regis int'aperto e del regista.

Giuseppe Menotti -

Amato Giannini

Diesoffa

11 MAR. 1946

*Ritornati 14 duplicati
del visto visto *deho**

*Pirelli
Gianni*



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA



TITOLO "VIVI CON IL TUO AMORE"

Metraggio { dichiarato _____
accertato 271

MARCA: TRIANA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: HENRIKA FRIDRICH - ROLF W. IN - HENRIK WILDS - ILSE STROBACH
Regia di: HEINZ RUDOLPH
Distribuzione: GENERALCINE

LA TRAMA

Un tempo era d'uso che i genitori cercassero i partiti adatti al matrimonio dei loro figlioli. Queste usanze difficili a scomparire, le rivediamo vivere in questo film in cui i genitori di quattro giovani decidono che essi debbono sposarsi. A giustificare l'intervento di questi genitori nel matrimonio dei loro figlioli, si deve aggiungere che in fatto avviene in una piccola città di provincia di costumi ancora abbastanza patriarcali e che i figli che si comportano assai male, avevano effettivamente bisogno della seria tutela dei loro genitori. Giovanni Haberling compra 1000 marchi in un viaggio perche indispettito dai rifiuti della ballerina Silvia Eden da lui ripetutamente invitata a cena.

Ed una ragazza, Maria Katasius, s'innamora del tenore Enrico Battini che per una volta ha cantato nel teatrucello della piccola città. Di conseguenza il padre di Giovanni decide di accelerare il fidanzamento di suo figlio, già progettato da parecchio tempo con la signorina Agata Gackatatter, non molto bella ma assai rispettabile e la signora Katasius, madre di Maria, prega il cielo e fa di tutto perchè sua figlia si possa fidanzare con il benestante Traugott Himmelsteig. Ma, Giovanni e Maria sono d'accordo con le intenzioni dei loro genitori. Essi escogitano un sistema per difendersi e decidono di fidanzarsi tra loro annunciando il loro fidanzamento in pubblico in occasione di una festa estiva. Dinanzi al fatto compiuto i genitori di Agata e Traugott cercano ora di dare alla cosa una forma ufficiale e si preoccupano di dare luogo al matrimonio. Il matrimonio di Giovanni e Maria è però soltanto formale poiché questi hanno intenzione di divorziare subito per correre dietro ai loro sposando rispettivamente Silvia ed Enrico. L'apparenza fa credere che Agata Traugott, sposatisi insieme a Giovanni e Maria, siano effettivamente una coppia felice poiché in ogni albergo chiedono sempre la camera n. 62.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell' art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1929 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 11 MAR. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2) ~~di non far necropsie~~ alcuna della casa di produzione, degli interpreti e del regista, sia nella testata che nella pubblicità.

Roma, li 11 MAR. 1946 19 - A

IL SOF. MINISTRO STATO

Giovanni e Maria che veramente pensano sempre a Silvia ed ad Enrico, prendono in ogni occasione camere separate. In questo modo essi ris- mangono del tutto fedeli ai loro rispettivi amori.

I genitori vengono a conoscenza della penosa situazione e cercano di intervenire. La loro azione è però accelerata dallo sviluppo della vicenda e in un dato momento troviamo Maria-Giovanni che sono mova- mente di fronte.

Il risultato è sorprendente. La signora Silvia è una donna espertis- sima in materia d'amore e da alla cosa uno sviluppo veramente gustoso. In un incontro combinato rispettivamente con i loro "ideali" entrambi si accorgono che la loro passione è enormemente diminuita, anzi è qua- si evanita. Il tranfello che avevano loro architettato per sottrarsi ad un amore non sentito ha funzionato a meraviglia ma in senso contrario ne sono rimasti impigliati essi stessi per la vita. Così finisce ogni storia, un bacio, una carezza, un sorriso. Questa è la felicità? La felicità data dal vero e puro amore.

Roma, 11.....



IL SOTTOSCRIZZARIO DI STATO

5.3.46

Vin' col suo amore

1° 5 60

2° 5 00

3° 8 45

4° 4 94

21 9.9